

## PRESENTAZIONE DEL SESTO CORSO NAZIONALE “ALFIERI PER LA SICUREZZA STRADALE”

\*\*\*

### 1- CONCEPT DEL PROGETTO

“Zero vittime” sulle strade è l’obiettivo cui punta l’Unione Europea a lungo termine. Nel breve termine si propone la diminuzione del 50%, rispetto ai dati del 2019, di morti e feriti gravi entro il 2030. Il Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale, approvato nel 2022, condivide gli stessi obiettivi.

Una visione integrata dell’incidentalità stradale integra simultaneamente gli aspetti connessi alla qualità di mezzi di trasporto, infrastrutture, comportamenti sia degli attori istituzionali che degli utenti del sistema stradale, tenendo conto delle problematiche che inducono i conducenti a sottovalutare i rischi e talvolta adottare stili di guida insicuri per sé e per gli altri.

L’approccio basato sul Safe System, adottato a livello internazionale, ribalta la visione fatalistica secondo cui gli incidenti sono il prezzo da pagare per garantire la mobilità e si prefigge di eliminare le vittime di incidenti e lesioni gravi sul lungo termine, assolutamente onerosi per la persona, le famiglie, il sistema di welfare. In particolare, individua le categorie a rischio: bambini/adolescenti, giovani conducenti, over 65, pedoni, ciclisti, utenti delle due ruote a motore.

La strada, soprattutto nei contesti urbani, è condivisa da un numero elevato di utenti che si spostano con modalità differenti: ciò esige rispetto innanzitutto delle regole, ma anche la conoscenza e la consapevolezza dei fattori di rischio e l’adozione di comportamenti ad elevato livello di sicurezza che vanno acquisiti con la sensibilizzazione, la formazione e la repressione/sanzione.

La principale causa di morte tra i giovani tra i 15 e i 24 anni è proprio l’incidentalità stradale, causata principalmente dall’alta velocità, dalla distrazione, dall’assunzione di alcol o droghe, dalla ricerca di visibilità sui social per esibire comportamenti sfidanti e

rischiosi. Questo dato implica la necessità di investimento formativo e di responsabilizzazione individuale e civica sulle nuove generazioni.

## **2- CHI PROPONE IL PROGETTO**

La Community G.R.O.C. Safety Road for Life e Rotary Community Corps, propone la sesta edizione del corso on line “Alfieri della Sicurezza sulla strada per la Vita”, dedicato a giovani ragazze e ragazzi dai 15 anni di età ed a tutti coloro che volessero avere contezza e formazione circa il tema, che tutti ci riguarda, relativamente alla responsabilità individuale e collettiva, delle cause, degli esiti dei comportamenti umani sulle reti stradali.

G.R.O.C. Sicurezza stradale ha una vision ed una mission di assoluto profilo ed attualità; pertanto, come organizzazione è aperta all’intera cittadinanza anche non rotariana.

È istituita con carta costitutiva ed opera in tutta Italia per far conoscere e far applicare la sicurezza stradale con l’obiettivo di contribuire a diminuire i morti e feriti sulle strade dovuti agli incidenti stradali.

Statuto, regolamento, materiali sono disponibili sul sito: [www.safetyroadforlife.org](http://www.safetyroadforlife.org)

## **3- PERCHE' ADERIRE AL PROGETTO**

In considerazione dell’assoluto interesse verso le nuove generazioni, G.R.O.C. propone un progetto formativo nazionale, gratuito ed on line, strutturato in 5 lezioni dalle ore 18.00 alle ore 19.30 da fine ottobre a metà dicembre 2025.

La proposta è un importante contributo alla formazione individuale in tema di sicurezza di tutti e di ciascuno sulle strade e si muove nella logica di civismo e responsabilità condivise, anche in considerazione dei dati nazionali di morti e feriti.

La proposta, volutamente gratuita ed on line, è in fascia oraria tale da essere complementare alle attività giornaliere di scuola e di lavoro. Con la frequenza on line di almeno 4 formazioni su 5, l’Ente promotore rilascia certificazione di partecipazione.

Studentesse e studenti hanno certi vantaggi, non solo sostanziali ma anche formali, ad ottenere la certificazione, così come i docenti rispetto alla tematica del civismo e dell’educazione stradale responsabile:

- Il progetto si inquadra nelle aree della materia obbligatoria interdisciplinare di Educazione civica;
- La certificazione ottenuta può essere inserita nel e - portfolio personale attivato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, anche per la discussione nella prova orale dell'esame di Stato, oltre che restare nel proprio curriculum vitae;
- La certificazione ottenuta può essere presentata al Consiglio di Classe per l'ottenimento del credito formativo, nel rispetto dei criteri indicati da ciascuna scuola;
- La certificazione ottenuta da diritto alla qualifica di Alfiere testimone tra i pari per azioni di peer to peer con altre/i studentesse/ studenti e contributi in assemblee di classe e di Istituto, attività extracurricolari, con il supporto di affiancamento di un esperto G.R.O.C.

#### **4- COME PARTECIPARE**

Sul sito istituzionale sono pubblicati schede, materiali e modalità per l'iscrizione al corso. Qualora vi fossero gruppi o intere classi interessati, ciascuno deve provvedere individualmente a tale iscrizione.

L'iscrizione individuale al corso on line è possibile fino all'inizio delle attività formative:

iscrivendosi con apposito modulo reperibile sul sito [www.safetyroadforlife.org](http://www.safetyroadforlife.org) , andando sulla tendina: "ALFIERI DELLA SICUREZZA STRADALE" per poi andare sulla sottotendina: "Sesto Corso Alfieri della Sicurezza Stradale" per portarsi su "iscrizione corso" compilando il prestampato.

La certificazione ottenuta sarà inviata via posta elettronica dall'Ente organizzatore a ciascun iscritto frequentante – previo controllo della frequenza di 4 moduli su 5 - dopo la chiusura dell'intero percorso formativo.

Lì 23/10/2025

**Do<sup>ll</sup>. Ing. Riccardo GOZIO**  
Presidente del Gruppo Community Rotary Safety Road for Life  
Sicurezza Stradale per la Vita, Italia  
[Via Giancarlo Peracchia n. 10 25064 Gussago (BS)  
tel. uff. 0302773546]